



- [Attualità](#)
 - [Israele](#)
 - [Italia](#)
 - [Mondo](#)
- [Personaggi](#)
- [Comunità](#)
 - [Consiglio e Giunta](#)
 - [Inchieste](#)
 - [Movimenti](#)
 - [News](#)
 - [Scuola](#)
- [Cultura](#)
 - [Ebraismo](#)
 - [Eventi](#)
 - [Gastronomia](#)
 - [Libri](#)
 - [Parole di Tora'](#)
 - [Patrimonio](#)
 - [Spettacolo](#)
 - [Storielle ebraiche](#)
- [Idee](#)
- [Servizi & Info](#)
 - [Modulistica](#)
 - [Organigramma](#)
 - [Ufficio relazioni](#)
 - [Servizio anziani](#)
- [Job](#)
 - [Domande di lavoro](#)
 - [Offerte di lavoro](#)
- [Ebrei in Italia](#)
 - [e nel Risorgimento](#)
 - [Gli ebrei a Milano](#)
 - [La cultura](#)
 - [Servizi comunitari](#)
 - [Sinagoge&Oratori](#)
- [Festival](#)

- [Archivio](#)
 - [il ritratto](#)
 - [l'intervento](#)
 - [l'intervista](#)
 - [prima di tutto](#)
 - [sette note](#)
 - [speciale](#)
- [Bollettino](#)
 - [2010](#)
 - [2011](#)
 - [2012](#)
 - [2013](#)
- [...](#)

In primo piano



LO YAD VASHEM DI GERUSALEMME HA RICONOSCIUTO BARTALI GIUSTO FRA LE NAZIONI. IL COMMENTO DEL PRESIDENTE DI GARIWO- LA FORESTA DEI GIUSTI, GABRIELE NISSIM.

Gino Bartali, un "eroe normale"

24/09/2013

La notizia, in fondo, era nell'aria da tempo. Negli ultimi mesi, poi, complice l'uscita di un volume che ne ripercorre le gesta ("La strada del coraggio. Gino Bartali eroe silenzioso" di Alii e Andres McConnon, ed. 66thand2nd), di ciclista e di uomo, di Gino Bartali si è parlato parecchio sui giornali italiani. Ieri però, la notizia tanto attesa, finalmente è arrivata: Yad Vashem ha riconosciuto Gino Bartali Giusto fra le Nazioni. Un coronamento ideale, peraltro, ai campionati Mondiali di ciclismo che proprio nella città di Bartali, sono cominciati domenica 22 settembre.

Il sito di Yad Vashem ha riportato la motivazione del riconoscimento e i nomi e le testimonianze di alcuni che grazie all'aiuto di Gino Bartali, poterono sfuggire alla deportazione. Tra questi, il più noto, è senz'altro Giorgio Goldberg (Shlomo Paz), che nel 1943 a 11 anni, venne nascosto insieme ai genitori e alla sorella, in una casa di

proprietà di Bartali, a Firenze.

Dopo l'occupazione tedesca, si legge sul sito di [Yad Vashem](#), Bartali fu uno dei corrieri della Resistenza, in particolare giocò un ruolo importante nel quadro della rete dei soccorsi creata dall'arcivescovo Angelo Elia Dalla Costa (riconosciuto Giusto fra le nazioni nel 2012) e dal rabbino Nathan Cassuto. "Bartali, che per i suoi allenamenti era noto per percorrere grandi distanze in bicicletta, trasportò da un luogo all'altro documenti contraffatti nascosti nel manubrio e nella sella della sua bicicletta. La sua attività si estendeva su una vasta area". Bartali, si legge ancora, "distribui documenti falsi prodotti dalla rete di salvataggio di Assisi che faceva capo a persone della chiesa di quella città. Se veniva fermato e perquisito, chiedeva espressamente che la sua bicicletta non venisse toccata perché, diceva, alcune parti di essa erano state attentamente calibrate per ottenere la massima velocità".

Bartali, scomparso nel 2000, tenne sempre un contegno molto riservato su questo episodio della sua vita. A Sara Corcos, cognata di Nathan Cassuto, disse una volta, in via confidenziale, che aveva agito secondo coscienza e non voleva quindi che quella sua attività venisse documentata.

Gabriele Nissim, presidente dell'associazione Gariwo – La foresta dei Giusti, ha commentato per Mosaico la

A A A

In primo piano

[IN PRIMO PIANO](#)

Festival / "Sono ateo e osservo lo shabbat, perché sono ebreo fin nel midollo delle ossa"

[IN PRIMO PIANO](#)

Festival/«Lo Shabbat è come la musica, ci vogliono impegno e passione»

[IN PRIMO PIANO](#)

Gino Bartali, un "eroe normale"

Più letti

OGGI | [SETTIMANA](#) | [MESE](#)

1. Festival / "Sono ateo e osservo lo shabbat, perché sono ebreo fin nel midollo delle ossa"
2. Festival / Shabbat, non solo cholent....
3. Gino Bartali, un "eroe normale"
4. Festival / Jewish & the City: ne parla anche il TG
5. La Siria è più vicina
6. Festival/«Lo Shabbat è come la musica, ci vogliono impegno e passione»
7. Tragedia in Comunità la vigilia di Kippur: omicidio
8. Aspettando il Festival/Shabbat nella mia vita
9. Consiglio/ Il nuovo assessore alla Scuola è Davide Hazan

[Jewbox](#)

[Iscrizione newsletter](#)

[Contattaci](#)

Bollettino



notizia del riconoscimento attribuito a Gino Bartali:

“Un primo aspetto da considerare è la modestia e l'umiltà di Bartali, che ha salvato vite umane senza parlarne o gloriarsi. Ben cosciente dell'importanza della sua figura in quegli anni, è riuscito a utilizzare la sua popolarità per fare questi atti, essendo di fatto molto difficile che le autorità fasciste lo arrestassero. Questo deve essere di insegnamento agli sportivi di oggi che, anche se impegnati nella difesa dei diritti umani, sembrano più interessati alla propria notorietà che, invece, a farsi portavoce di messaggi di valore. Un secondo punto su cui è importante riflettere è che la storia di Bartali mostra come in Italia fosse sempre possibile compiere delle buone azioni per salvare gli ebrei. Nelle motivazioni con cui lo Yad Vashem insignisce Bartali del titolo di Giusto si legge: “ha rischiato la vita”. In Italia, però, la situazione non era così drammatica come in Polonia, Romania, Ungheria o altri paesi; da noi c'era sempre una possibilità per salvarli: assumendosi questa responsabilità, Bartali ci dimostra come tanti avrebbero potuto fare di più per gli ebrei in quegli anni. Non sono d'accordo con la connotazione di “eroe eccezionale” che si gli si dà: Bartali è riuscito a utilizzare il suo prestigio sapendo che c'erano dei rischi tutto sommato limitati. Mi piace, invece, pensare a lui come un “eroe normale”, una persona che ha fatto del bene spinto da una grande, semplice bontà.”

GUARDA GLI ALTRI ARTICOLI DI **IN PRIMO PIANO**



n° 9 - Settembre 2013

Attualità

Law ton: «Lo Shabbat è come la musica, ci vogliono impegno e passione»

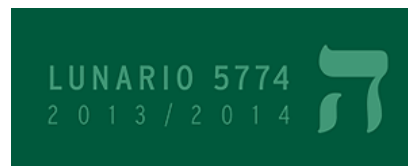
Cultura

Baharier: Lo Shabbat della Natura, la schmità e il riposo dei campi

Comunità

Adeissima a crepapele

Lunario



SCARICA IL PDF

Shabbath 24 Tishri 5774 -

Bereshit
Venerdì 27 Sett.
Entrata Sabato h 18.43
Sabato 28 Sett.
Uscita h 19.52

PARASHA
Genesi 1:1-6:8

HAFTARÀ
Isaia 42: 1-21

Rosh Chodesh
Cheshvan - 4 e 5 Ottobre

Shemini Azeret - Simchat

Torà
26 e 27 Settembre 2013 - 22 e 23 Tishri 5774

• 22 Tishri: Parashà 1° Séfer: Deuteronomio 15: 19-16:17 2° Séfer: Numeri 29: 35 - 30: 1 Haftarà 1°Re8:54-9:1

• 23 Tishri: Parashà 1° Séfer: Deuteronomio 33: 1-34:12 2° Séfer: Numeri 29: 35 - 30: 1 Haftarà Giosuè 1: 1-18

SARTORIA•DELLA•MUSICA

LA TUA MUSICA CUCITA SU MISURA



KEREN HAYESOD - AUI
Creiamo il nostro futuro. Insieme.

Appello Unificato per Israele

Editore
Andrea Jarach - andrea.jarach@proedi.it
Responsabile collana
Patrizia Masnini - pmasnini@proedi.it
Tel. +39 02 349951
www.proedieditore.it

Proedi
EDITORE

Il Servizio Sociale della Comunità è sostenuto anche grazie al contributo di

ועידת התביעות
Claims Conference
The Conference on Jewish Material
Claims Against Germany
www.claimscon.org

www.amdaitalia.org
info@amdaitalia.org

IBAN:
IT 02G030840160100006590380



Jewish music
for all your events
Franco Zerilli
is tradition!

Siman tov
Mazal Tov!

**Per la vostra pubblicità
sui media comunitari**
(Bollettino, Mosaico, Newsletter, Lunario)
Clicca qui

Comunità ebraica di Milano
Codice Etico
ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

ATTUALITÀ

Israele
Italia
Mondo
Personaggi

COMUNITÀ

Consiglio e Giunta
Inchieste
Movimenti
News
Scuola

CULTURA

Ebraismo
Eventi
Gastronomia
Libri
Parole di Tora'
Patrimonio
Spettacolo
Storielle ebraiche

IDEE**SERVIZI & INFO****EBREI IN ITALIA**

e nel Risorgimento
Gli ebrei a Milano
La cultura
Servizi comunitari
Sinagoghe&Oratori

Copyright © Comunità ebraica di Milano 2010. Tutti i diritti riservati.

Developed by
gag